

SENTIERISTICA NEL PARCO DEL GRAN SASSO: COMUNE L'AQUILA APPROVA PROGETTO

11 Ottobre 2016



L'AQUILA - Via libera, da parte della giunta comunale dell'Aquila, al progetto di sentieristica predisposto dall'ente Parco nazionale Gran Sasso Monti della Laga.

Il progetto, promosso e finanziato dalla Regione Abruzzo attraverso uno stanziamento di 1 milione e mezzo di euro di fondi Par Fas, e oggetto di un accordo di programma quadro tra la stessa Regione, il Ministero delle Attività culturali e del Turismo e quello dello Sviluppo economico, è volto alla manutenzione e alla complessiva riorganizzazione della sentieristica del Parco, sia in termini di sicurezza che di accessibilità, in modo da renderlo pienamente fruibile.

Prevede, nello specifico, una serie di interventi di sistemazione e ripristino da effettuare sulla rete sentieristica di alta e media quota, individuata in collaborazione con il club alpino italiano (Cai), nonché della segnaletica, e la rifunzionalizzazione dei rifugi Franchetti e Duca degli Abruzzi.

Il relativo accordo di programma, siglato nell'ottobre dello scorso anno, tra l'Ente Parco, in qualità di soggetto attuatore, e i Comuni territorialmente interessati dalla realizzazione dei lavori, tra cui quello dell'Aquila, prevede un impegno, da parte di questi ultimi, a fornire tutte le informazioni necessarie e a facilitare, dal punto di vista delle eventuali autorizzazioni necessarie, la realizzazione degli interventi.

“Il progetto - recita il testo deliberativo, presentato all'esecutivo dal sindaco Massimo Cialente - riveste un rilevante interesse pubblico, poiché la rete sentieristica vuole offrire agli escursionisti una gamma di itinerari praticabili e segnalati, che permettano la visita e la conoscenza di gran parte dell'area protetta, nella varietà di contesti ambientali e culturali che essa offre. Intende, inoltre, favorire la conoscenza dell'ambiente montano e del sistema delle aree protette della regione, attraverso la promozione di un turismo sostenibile, che consenta agli utenti sia escursioni a tema strettamente naturalistico, sia percorsi tra i centri abitati pedemontani, ripercorrendone le antiche vie di comunicazione e recuperandone così il connotato culturale”.